

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

1 Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa produttrice

- **Dati del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **Lacol**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Pulitura a secco / lavanderia
- **Produttore/fornitore:**
SEITZ GmbH
Chemische Fabrik
Gutenbergstr. 3
D-65830 Kriftel
- **Informazioni fornite da:** Laboratorio
- **Informazioni di primo soccorso:** (+49)6192-9948-0

2 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1	acetato di n-butile	R 66-67	20 - 50%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2	(metil-2-metossietossi)propanolo		< 20%
	tensioattivo anionico	Xi; R 38-41	< 20%
CAS: 108-10-1 EINECS: 203-550-1	4-metilpentan-2-one	Xn; R 20-36/37-66	< 20%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3 Indicazione dei pericoli

- **Classificazione di pericolosità:**



Xi Irritante

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Nell'accumulo in spazi chiusi al disotto del livello del suolo esiste il pericolo di asfissia.

R 10 Infiammabile.

R 41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

- **Sistema di classificazione:**

La classificazione corrisponde alle attuali lisite della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4 Misure di pronto soccorso

- **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontare gli affezionati dalla zona pericolosa ed tenere a distanza le persone non protette.

- **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

Denominazione commerciale: Lacol

(Segue da pagina 1)

- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua.
Sottoporre a cure mediche
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **Indicazioni per il medico:**
- **Possono manifestarsi i seguenti sintomi:**
Mal di testa
Intontimento
Vertigini
Malessere
Svenimento

5 Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO², polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:**
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio e anidride carbonica (CO,CO₂)
Ossido d'azoto (NO_x)
Ossidi di zolfo (SO_x)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

6 Misure in caso di fuoruscita accidentale

- **Misure cautelari rivolte alle persone:**
Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.
Allontanare fonti infiammabili.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non respirare i gas/ vapori.
- **Misure di protezione ambientale:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **Metodi di pulitura/assorbimento:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

7 Manipolazione e stoccaggio

- **Manipolazione:**
- **Indicazioni per una manipolazione sicura:**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

Denominazione commerciale: Lacol

(Segue da pagina 2)

- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
 - Proteggerle dalle radiazioni solari e dalle temperature superiori ai 40°C.
 - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
 - Possibilità di formazione delle miscele esplosive di gas/ aria.
 - Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
 - Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare solo nei fusti originali.
 - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 - Non conservare a contatto con alimenti.
 - Non conservare a contatto con ossidanti.
 - Immagazzinare separatamente da acidi.
 - Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 - Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
 - Proteggere dal gelo.
 - Tempo di conservazione: 12 mesi al massimo
- **Classe di stoccaggio:**
- **Classe VbF (ordinanza relativa alle sostanze combustibili):** A II

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

123-86-4 acetato di n-butile

TLV	Valore a breve termine: 950 mg/m ³ , 200 ml/m ³ Valore a lungo termine: 713 mg/m ³ , 150 ml/m ³
-----	--

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo

TLV	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ml/m ³ Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ml/m ³ 8) Cute
-----	---

108-10-1 4-metilpentan-2-one

TLV	Valore a breve termine: 307 mg/m ³ , 75 ml/m ³ Valore a lungo termine: 205 mg/m ³ , 50 ml/m ³ IBE
-----	---

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - Non inalare gas/vapori/aerosol.
- **Maschera protettiva:**
 - Non necessaria in ambienti ben ventilati.
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- **Guanti protettivi:**
 - Guanti / resistenti ai solventi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

Denominazione commerciale: Lacol

(Segue da pagina 3)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

- **Durata limite del materiale costitutivo per i guanti**

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti ai solventi.

9 Proprietà fisiche e chimiche

- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

Forma:	liquido
Colore:	giallognolo
Odore:	di solvente

- **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	non definito

- **Punto di infiammabilità:** 32°C (EN 22719)

- **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

- **Densità a 20°C:** 0,945 - 0,955 g/cm³ (ISO 2811)

- **Solubilità in/Miscibilità con Acqua:** poco e/o non miscibile

- **Valori di pH (100 g/l) a 20°C:** 6,0 - 8,0

10 Stabilità e reattività

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- **Reazioni pericolose**

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

Sviluppo di gas/vapori infiammabili.

Possibile formazione di perossidi.

- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuna in caso di utilizzazione regolare.

11 Informazioni tossicologiche

- **Tossicità acuta:**

- **Irritabilità primaria:**

- **Sulla pelle:** irritazione possibile

- **Sugli occhi:** Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari

- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti

- **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

Denominazione commerciale: Lacol

(Segue da pagina 4)

Irritante

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12 Informazioni ecologiche

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Non disponiamo attualmente di valori di tossicità ambientale.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Prodotto:**

- **Consigli:**

Deve essere smaltito, dopo aver subito un trattamento preliminare, tenendo conto delle disposizioni relative ai rifiuti speciali, presso idonea discarica per i rifiuti speciali o idoneo impianto di incenerimento autorizzati.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID e GGVS/GGVE (oltre confine/nazionale):**



- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** 3 (F1) Materie liquide infiammabili
- **Numero Kemler:** 30
- **Numero ONU:** 1993
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Descrizione della merce:** 1993 SOSTANZA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S. (non viscoso) (METILISOBUTILCHETONE, ACETATI DI BUTILE)

- **Trasporto marittimo IMDG/GGVSee:**



- **Classe IMDG/GGVSee:** 3
- **Numero ONU:** 1993
- **Label:** 3
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Numero EMS:** 3-07
- **Denominazione tecnica esatta:** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL ISOBUTYL KETONE, BUTYL ACETATES)

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 3
- **Numero ONU/ID:** 1993
- **Label:** 3

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 27.09.2002

data di aggiornamento: 27.09.2002

Denominazione commerciale: Lacol

(Segue da pagina 5)

- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Denominazione tecnica esatta:** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL ISOBUTYL KETONE, BUTYL ACETATES)

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Classificazione secondo le direttive CEE:**
 Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/norme sulle sostanze pericolose
 Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
- **Sigla e etichettatura di pericolosità del prodotto:**
 Xi Irritante
- **Natura dei rischi specifici (frasi R)**
 10 Infiammabile.
 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- **Consigli di prudenza (frasi S)**
 23 Non respirare vapore.
 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
 37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classificazione secondo VbF:** A II
- **Classe di pericolosità per le acque:**
 Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
 Il prodotto è destinato unicamente per l'impiego professionale.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi R rilevanti**
 20 Nocivo per inalazione.
 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
 38 Irritante per la pelle.
 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- **Interlocutore:** Dr. Ralf Döring
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**